

Calabria

Scelti i quattro finalisti del Premio Caccuri La cerimonia il 10 agosto

Mondo naturale e pandemie, legalità, storia dell'Ilva e di Taranto, conflitto in Ucraina: sono legati all'attualità e alla società italiana i temi dei titoli finalisti della IX edizione del Premio letterario Caccuri, prestigioso riconoscimento dedicato alla saggistica organizzato dalla calabrese Associazione culturale Accademia dei Caccuriani. Il comitato scientifico del premio, presieduto da Giordano Bruno Guerri, ha scelto i quattro

saggi finalisti: si tratta di *Confini invisibili* di Barbara Gallavotti, edito da Mondadori; *Il cielo oltre le polveri* di Valentina Petrini, pubblicato da Solferino; *IlLegal* di Pif (ovvero Piefrancesco Diliberto), edito da Paper First in collaborazione con l'associazione Sulle nostre gambe; e *Suicidio occidentale* di Federico Rampini edito da Mondadori. L'edizione di quest'anno del premio si svolgerà a Caccuri, in provincia di Crotona,

da sabato 6 a mercoledì 10 agosto: prima di allora, i quattro finalisti selezionati saranno votati da una giuria popolare e da una nazionale (in totale 110 giurati); il vincitore verrà premiato nel corso della serata finale in programma mercoledì 10 agosto. Durante la manifestazione verranno assegnati inoltre altri riconoscimenti destinati a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport.



Giordano
Bruno Guerri

